

Centro Socio-Culturale "I° Maggio"

STATUTO E SCOPI SOCIALI



Art. 1

È costituita, nel rispetto del codice civile e della legge 383/2000 un'associazione di promozione sociale nel territorio di Ponte San Giovanni con sede in Perugia Ponte San Giovanni Via Cestellini n°24 C.A.P. 06135, il Centro Socio Culturale "I° Maggio " Codice fiscale 94031370540, non ha scopo di lucro, la sua durata è illimitata. Gli eventuali utili non possono essere, in nessun caso, divisi tra gli associati anche in forme indirette.

Il trasferimento della sede sociale non comporta modifica statutaria.

Art. 2

Il Centro autogestito dagli anziani, che prestano la loro opera volontariamente e gratuitamente, è aperto ai cittadini e a tutte le componenti sociali democratiche. Esso, anche allo scopo di ovviare e prevenire eventuali situazioni di isolamento ed emarginazione, ha il compito di realizzare, senza fini di lucro, un luogo di incontro e di iniziative, di organizzare servizi e di sviluppare programmi di carattere ricreativo, culturale, socio-politico e di lavoro (questo ultimo inteso come fattore di aggregazione e socializzazione e non come strumento di utile economico individuale), che vedano gli associati ad un tempo destinatari e protagonisti.

Il "Centro":

- Promuove incontri e rapporti di collaborazione con le Istituzioni, gli Enti, le organizzazioni sindacali di categoria, le associazioni, le scuole del territorio, le cooperative sociali;
- avvia indagini socio-economiche in collaborazione con altri (in primo luogo con il Comune di Perugia e le sue articolazioni) e sollecita interventi e misure per il miglioramento della qualità della vita alle Istituzioni preposte;
- realizza attività di solidarietà concreta, in raccordo con i servizi socio-sanitari, verso quei cittadini che vivono in condizione di difficoltà psico-motorie;
- si fonda, sul piano economico, essenzialmente sul principio dell'autofinanziamento, con piena titolarità, autonomia e responsabilità delle proprie iniziative;
- Per garantire una visione non settoriale dei problemi, il Centro partecipa di diritto, in collegamento con altri Centri Socio Culturali cittadini, ai lavori dell'Associazione di Coordinamento dei Centri Socio Culturali di Perugia, la quale avrà lo scopo di favorire il confronto, la collaborazione e lo scambio di reciproche esperienze;
- il Centro deve garantire il rispetto del pluralismo e di tutte le opinioni ispirandosi nelle sue attività ai principi sanciti dalla Costituzione Repubblicana.

ADESIONE AL CENTRO

Art. 3

Possono aderire al Centro tutti i cittadini residenti nel territorio del quartiere o in zone limitrofe. Il Centro, previo versamento di una quota minima stabilita annualmente dal Comitato di Gestione, rilascia agli iscritti apposito tesserino. Presso il Centro è depositato il registro degli iscritti.

L'adesione al Centro non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriore rispetto al versamento originario. E' comunque obbligatorio, per i soci che frequentano le attività onerose per il l'Associazione, versare ulteriore quota di partecipazione che verrà stabilita sempre dal Comitato di Gestione.

ART 4

Solo i soci hanno diritto a frequentare i locali del Centro. Il Centro è aperto a tutti i cittadini in occasione di manifestazioni di particolari rilevanza;

Art. 5

I soci sono tenuti all'osservanza dello Statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali.

L'attività dei soci deve essere libera, volontaria e prestata esclusivamente in forma gratuita.

L'associazione, assicura gli aderenti che prestano attività di volontariato per malattie e infortuni connessi allo svolgimento dell'attività nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 6

I soci sono sospesi temporaneamente o espulsi per i seguenti motivi:

1. quando non ottemperano alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
2. quando, in qualunque modo arrechino danni morali o materiali al Centro o a Persone;

Le sospensioni e le espulsioni approvate dal Comitato di Gestione a maggioranza assoluta dei suoi membri, devono essere comunicate per iscritto agli interessati specificando le motivazioni del provvedimento. I soci espulsi o sospesi possono ricorrere, per iscritto, contro il provvedimento, entro 30 gg., al Collegio dei Probiviri.

I soci receduti e/o espulsi che abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono chiedere la restituzione dei contributi versati, ne hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione.

PATRIMONIO SOCIALE

Art. 7

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

1. dai proventi dell'autofinanziamento che si esplica solitamente attraverso la gestione delle diverse attività sociali, culturali e ricreative;
2. da contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti locali e di Istituzioni pubbliche;
3. da apporti provenienti dal Comune di Perugia e dalle Circoscrizioni;
4. da apporti derivati da prestazioni di servizi convenzionati;
5. da erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
6. Altre entrate compatibili con le finalità sociali;
7. dai beni acquisiti durante la vita del Centro;
8. dal fondo di Riserva.
9. Tutti i beni appartenenti all'Associazione sono elencati in apposito inventario depositato presso la sede della stessa e consultabile da tutti gli aderenti

BILANCIO

Art. 8

Il Bilancio Preventivo delle attività e delle iniziative deve essere presentato di massima all'Assemblea dei soci entro il 31 Gennaio dell'anno di riferimento;

Art. 9

Il Bilancio Consuntivo comprende l'esercizio sociale dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'Assemblea dei soci entro il 31 marzo dell'anno

successivo;

Art.10

Il residuo attivo di Bilancio, per nessuna ragione potrà essere diviso tra i soci, ma sarà utilizzato come segue:

1. il 10% a Fondo Riserva;
2. il 10% per quote di ammortamento;
3. il rimanente deve essere utilizzato entro l'anno successivo come segue:
 - a) per le attività e gli scopi costitutivi del Centro;
 - b) per acquisto arredi ed attrezzature
 - c) per lavori di manutenzione straordinaria, previo accordo con la proprietà

Art. 11

I Bilanci, Preventivo e Consuntivo, devono essere trasmessi per conoscenza, entro 15 giorni dall'approvazione, al Coordinamento che provvederà a trasmetterlo agli organi di competenza.

GESTIONE DEL CENTRO

Art. 12

La gestione del Centro si esplica attraverso:

1. l'Assemblea,
2. il Comitato di Gestione,
3. il Presidente,
4. il Collegio dei Proviviri,
5. il Collegio dei Sindaci;

tutte le cariche sono assunte ed assolte a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute.

Art.13

Le delibere dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentanti per delega; sono espresse a voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'assemblea lo riterrà opportuno. Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare una sola delega in sostituzione di un socio assente. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'Assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto da Presidente e dall'estensore e trascritto su apposito registro, conservato a cura del presidente nella sede dell'Associazione.

l'assemblea straordinaria approva:

1. eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di 2/3 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti;
2. scioglie l'Associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole dei 3/4 dei presenti.

hanno diritto di partecipare all'assemblea, di votare e di essere eletti, tutti i soci iscritti, purché in regola con il pagamento della quota.

Art. 14

Dell'Assemblea, nella quale si determina e forma la volontà del Centro, fanno parte tutti gli associati. L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente o da chi ne fa le veci mediante:

1. avviso affisso nei locali della sede almeno 20 giorni prima, oppure.
2. avviso scritto da inviare con lettera semplice agli associati, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.



Nelle convocazioni dovrà essere indicato l'Ordine del Giorno in discussione;
L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti

Art. 15

L'Assemblea:

- elegge il Comitato di Gestione. Il Collegio dei Probiviri e il collegio dei Sindaci sostituendone i membri dimissionari o deceduti;
- programma ed approva il piano annuale di lavoro ed altre singole iniziative, secondo le proposte e le risultanze del relativo dibattito;
- approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- approva la convenzione che definisce i rapporti fra il Centro, la Circoscrizione o il Comune;
- nomina il Comitato Elettorale per l'espletamento delle elezioni di cui all'art. 13;
- ammette al Centro come soci effettivi, per ragioni di opportunità, anche cittadini non residenti nella Circoscrizione;
- delibera sulle modifiche dell'Atto Costitutivo e dello Statuto che saranno portati a conoscenza del Coordinamento e del Comune di Perugia;
- delibera sull'eventuale scioglimento del Centro.
- Per la validità delle delibere assembleari si fa pieno riferimento all'art. 21 C. C.

COMITATO DI GESTIONE

Art. 16

Il Comitato di Gestione dura in carica 2 anni ed è composto da un numero variabile di persone, da un minimo di 9 ad un massimo di 27; qualunque sia il numero dei componenti il Comitato di Gestione, stabilito dall'Assemblea, i 2/3 devono essere pensionati dal lavoro; possono essere altresì eletti come componenti il Comitato di Gestione 1/3 tra i cittadini e giovani soci del Centro.

Art. 17

Il Comitato di Gestione:

- attua i deliberati dell'Assemblea, dandovi la più fedele esecuzione;
- Convoca l'Assemblea almeno due volte all'anno e ogni qualvolta ne facciano richiesta motivata al Comitato di Gestione almeno 1/5 (un quinto) degli aderenti in regola con il pagamento delle quote sociali o almeno 1/3 (un terzo) dei consiglieri oppure dal Collegio dei Revisori dei Conti, mediante affissione dell'avviso di convocazione almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale o presso la bacheca esterna all'Associazione. Nell'avviso di convocazione verranno indicati il luogo, la data e l'ora in cui si terrà l'Assemblea stessa, sia in prima che in seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare (ordine del giorno).
- elegge il Presidente ed il Vice Presidente del Centro; il solo Presidente è obbligatoriamente un socio pensionato del lavoro;
- sospende ed espelle dal Centro i soci che ne abbiano dato motivo;
- costituisce gruppi di lavoro, per una migliore efficienza di gestione;
- rimborsa ai soci le spese effettivamente sostenute per l'espletamento di attività connesse alla vita del Centro;

Art. 18

- il Comitato di Gestione si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno 2/3 (due terzi) dei membri e comunque almeno una volta ogni tre mesi.

- La convocazione avverrà nelle forme che il Comitato di Gestione riterrà opportuno rispettando nei casi ordinari un preavviso di almeno 8 giorni con relativo ordine del giorno; in caso di urgenza potrà essere convocato anche telefonicamente.
- Per la validità delle deliberazioni, occorre la presenza effettiva di almeno 2/3 (due terzi) dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

PRESIDENTE

Art. 19

Il Presidente:

- ha la rappresentanza del Centro e dell'Assemblea;
- dura in carica due anni e può essere rieletto;
- assume, in caso di urgenza e necessità, le decisioni di spettanza del Comitato, salvo ratifica da parte di questo non appena possibile;
- dirige e coordina, attraverso il lavoro collegiale, le attività del Comitato di Gestione e dei Gruppi di lavoro;
- in caso di impedimento o di assenza, le funzioni vengono assunte dal Vice-Presidente;

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Art. 20

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre soci esterni al Comitato di Gestione. Decide insindacabilmente, entro 30 giorni dalla presentazione del ricorso, sulle proposte di sospensione e di espulsione;

COLLEGIO DEI SINDACI

Art. 21

Il Collegio dei Sindaci è composto da tre soci esterni al Comitato di Gestione:

- esercita il controllo su tutti gli atti compiuti dal Comitato di Gestione;
- esamina i bilanci e li sottopone, per l'approvazione all'Assemblea, congiuntamente al Comitato di Gestione;
- verifica la contabilità, ogni sei mesi e in qualunque momento ne ravvisa la necessità;
- partecipa di diritto alle adunanze dell'Assemblea e del Comitato di Gestione, con facoltà di parola ma senza diritto di voto.

GRUPPI DI LAVORO

Art. 22

I gruppi di lavoro hanno ad oggetto della propria attività, preordinata all'attuazione degli scopi del Centro, i seguenti settori: amministrazione, manutenzione locali del Centro, acquisti, attività culturali, attività ricreative, gite, rapporti con altre componenti cittadine, gestione bar ecc..;

Ogni gruppo nomina, al suo interno, un collaboratore che è preferibilmente, membro del comitato di gestione.

Art. 23

Un'apposita convenzione definisce i rapporti fra Centro, Circoscrizione e Comune in merito all'uso dei locali e ai costi delle utenze, nel caso che i locali siano messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale.



SCIOGLIMENTO DEL CENTRO

Art. 24

Per deliberare sullo scioglimento del centro è indispensabile il voto favorevole dei 3/4 degli associati. In caso di scioglimento, il Centro è tenuto a devolvere il proprio patrimonio ad altri Enti ed organizzazioni che perseguono finalità di utilità sociale ed a restituire al Comune di Perugia i beni avuti in comodato.

Art. 25

Per quanto non previsto o diversamente disposto valgono le norme di legge statali e/o regionali e segnatamente, le disposizioni in materia di associazioni contenute nel Codice Civile, nonché la normativa di cui alla Legge 383/2000 e al D. Lgs. 460/97 e successive modificazioni.

PERUGIA li. 15/11/09.....

Il presidente *Monte Redaelli*

Il vice presidente *Federico Redaelli*

Un consigliere *Melina Bonfanti*

Un consigliere *Giuseppe Cerritelli*

Agenzia Entrate
Registrazione al n. *14692*
in data *25 NOV. 2009*

Per delega del Direttore - Dirigente - dr. Maria Landa
L'addetto al servizio

Polina

